

La pianificazione tempestiva della coltura della bietola è il presupposto per il successo

Le principali attività della bietola da pianificare durante l'annata precedente sono:

- **Precessione colturale - rotazione**

L'ideale precessione colturale per la barbabietola da zucchero sono i cereali autunno-vernini (orzo, grano tenero e duro) in quanto permettono di lavorare il terreno nel periodo in cui le condizioni sono ottimali. Tali colture inoltre non sono fonte di moltiplicazione delle principali fitopatie che colpiscono la bietola (nematodi, rizoctonia, ecc.).



Aratura su stoppie di grano

- **Devitalizzazione preventiva delle infestanti**

Le malerbe annuali e biennali non devono poter disseminare durante il periodo estivo. Quelle perenni debbono essere devitalizzate con un erbicida totale almeno una settimana prima dell'inizio delle lavorazioni.

- **Lavorazioni principali e di affinamento**

Tutte le lavorazioni vanno eseguite con il terreno in tempera. Per la principale è raccomandabile un' aratura profonda o in sua sostituzione una



*Sorghum halepense:
una pianta infestante perenne molto insidiosa*

estirpatura, preferibilmente con arieggiatore. A queste lavorazioni può essere associata una ripuntatura che, se dotata di ogiva (talpa), facilita lo sgrondo delle acque. Le lavorazioni secondarie vanno effettuate entro l'autunno per evitare successivi calpestamenti e predisporre per le semine anche in assenza dell'azione disgregante del gelo.



Lavorazione di affinamento con erpice per ridurre la zollosità del terreno

● Concimazione di fondo

Durante le lavorazioni è necessario procedere con l'apporto dei fertilizzanti. In particolare il fosforo negli ultimi anni si è rivelato carente nei nostri terreni agricoli (vedi tab.1); anche il contenuto di sostanza organica ha registrato un notevole abbassamento nel corso degli ultimi decenni al punto che in diversi terreni agricoli è già sceso sotto la soglia dell'1,5%. Si raccomanda di valorizzare le risorse organiche esterne (compost e biodigestati), ma anche lasciare sul posto i residui colturali.

● L'analisi del terreno

permette di valutare la dotazione del suolo e l'eventuale presenza di nematodi.

● Sistemazione idraulico-agraria

Un adeguato livellamento dei terreni e la manutenzione della rete di scolo sono pratiche determinanti per il mantenimento della fertilità e la massimizzazione delle rese produttive.

● Agevolazione dell'approvvigionamento idrico e predisposizione dell'irrigazione

L'irrigazione si è rivelata una pratica necessaria per la stabilizzazione del reddito e il potenziamento della produttività laddove gli interventi hanno costituito parte integrante della tecnica colturale e non sono stati effettuati solo come di soccorso. Pertanto è opportuno verificare in fase di pianificazione, le disponibilità delle risorse idriche e l'idoneità delle attrezzature, nonché la predisposizione di eventuali linee sotterranee di ausilio.



Macchina scavafossi. L'efficienza della rete di scolo è uno dei primi fattori da verificare



L'irrigazione deve essere pianificata a partire dall'ottimizzazione della rete di approvvigionamento

Tabella 1	APPORTO DI CONCIME FOSFATICO (analisi metodo Olsen)		
Dotazione terreno	scarsa	media	elevata
P (mg/kg o ppm)	meno di 10	10-20	20-30
P ₂ O ₅ (mg/kg o ppm)	meno di 23	23-46	46-69
Consiglio di concimazione unità/ha a di P ₂ O ₅	+ di 100 a pieno campo + 40 -70 in localizzazione	80-100 a pieno campo +40-70 in localizzazione	40-70 localizzati oppure a pieno campo